Post to Pdf

3 Marzo 2022 - Premier israelianovola a Mosca per mediare. Consigliere Zelensky convinto chela Russia tratterà grazie alle vittorie della resistenza, ma StatiUniti e Ue stanno preparando un governo ucraino in esilio e nuovearmi per ribelli. Serbia e Turchia a colloquio. Record export petrolioiranianoaa

Il premier israeliano Naftali Bennett, finora forse illeader occidentale più cauto verso la Russia, è volato a sorpresa a Mosca da Vladimir Putin pertentare una mediazione nel conflitto ucraino, inquella che è la prima visita di un dirigente stranieroal Cremlino dopo l'attacco a Kiev. Bennett ha prima avvisato la Germania, la Francia e naturalmente ilsuo principale alleato: gli Stati Uniti.

"All'inizio della guerra i russi insistevano sul dominio totale. Non si aspettavano che l'Ucraina avrebbe offerta una così forte resistenza. Stanno iniziando a rendersi conto del costo reale della guerra. E ora stiamo iniziando ad avere trattative costruttive". Adaffermarlo è Mykhailo Podolyak, il consigliere delpresidente ucraino, Volodymyr Zelensky, inun'intervista al quotidiano canadese 'The Global and Mail'. Questa sicurezza però pare più di facciatavisto che gli Stati Uniti e i paesi alleati – secondoquanto appreso dal Washington Post – stannopianificando come aiutare a insediare e a sostenereun governo ucraino in esilio, che potrebbe guidare leoperazioni di guerriglia qualora la Russia dovesseprendere il controllo del Paese. L'intenzionedell'Occidente sarebbe quella di continuare afinanziare i ribelli.

I presidenti serbo e turco, Aleksandar Vucic e Tayyip Erdogan, hanno avuto oggi un colloquio telefonico centrato sul rafforzamento dellacollaborazione bilaterale, in modo particolare nelcampo delle infrastrutture.

Le radiazione vicino alle centrali nucleari diChernobyl e Zaporizhzhya restano a un livello normale.Lo rende noto l'agenzia nucleare dell'Ucraina in una nota. Intanto il presidente russo ha chiesto lalista dei paesi che hanno imposto sanzioni contro la Russia o contro aziende, organizzazioni eindividui russi.



La Russia ha chiesto alla Nato e all'Unione europea di mettere fine alla fornitura di armi all'Ucraina "per evitare rischi per l'aviazione civile internazionale". Lo ha detto in una nota la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, aggiungendo che nell'ultimo mese Kiev ha ricevuto 2.000 tonnellate di armi.

Gli acquisti di petrolio iraniano da parte della Cina hanno raggiunto livelli record negli ultimi mesi, superando il picco di 623 mila barili al giorno registrato dalle dogane cinesi nel 2017, prima che l'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump reimponesse sanzioni sulle esportazioni del combustibile iraniano.

"Non ci sono ancora chiare informazioni" sul fatto che Denis Kireyev "sia stato effettivamente ucciso". Lo ha detto in tv il presidente della Commissione esteri della Duma russa, Leonid Slutsky, aggiungendo ulteriori incertezze sulla sorte del negoziatore ucraino la cui morte è al centro di un giallo. "Denis Kireyev, che una volta era un noto banchiere, è attualmente, per quanto ne so, una persona di fiducia di David Arakhamia, capo della delegazione ucraina ai colloqui" con la Russia " e leader del partito di maggioranza della Verkhovna Rada", il parlamento ucraino.

Il ministero degli Esteri francese ha raccomandato ai connazionali che vivono in Russia di lasciare prima possibile il paese. "Data la crescente scarsità di collegamenti aerei, si raccomanda vivamente ai cittadini francesi, la cui presenza – e così quella delle loro famiglie – non è essenziale in Russia, di lasciare il Paese finché ciò è ancora possibile", scrive il Quai d'Orsay in un comunicato.

Developer By Post to Pdf